



Istituto Comprensivo
Frosinone 3
Frosinone

05 Ottobre 2026

Circolare numero 56

Circolare 56 - PREVENZIONE E GESTIONE DI CASI DI PEDICULOSI.

AI GENITORI, ALUNNI E DOCENTI
– **I.C. “FROSINONE 3”**

e p.c. Al DSGA

Al personale ATA – AA Sito – RE

OGGETTO: PREVENZIONE E GESTIONE DI CASI DI PEDICULOSI.

Gent.mi,

si riporta, per opportuna conoscenza, il protocollo da seguire nei casi di infezione da pediculosi in ambito scolastico.

Prevenzione: garantire periodicamente un controllo accurato dei capelli, al fine di rintracciare in tempo l'eventuale presenza dei pidocchi o delle loro uova (lendini).

I prodotti da banco che si acquistano in farmacia non hanno un'azione preventiva, pertanto devono essere usati solo nel caso di infestazione in atto.

In caso di dubbio si raccomanda di consultare sempre il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o il Pediatra di libera scelta (PLS).

Si ricorda che per evitare l'infestazione da pidocchi del capo (pediculosi), è necessario adottare alcuni semplici ma efficaci accorgimenti:

non scambiare o prestare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, berretti, spazzole); non ammucchiare capi di vestiario; controllare i capelli almeno una volta la settimana; in caso di dubbio consultare il MMG o il PLS; in caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione il resto di tutti i familiari; nel caso vengano ritrovate lendini o pidocchi, applicare con cura il trattamento prescritto dal medico curante, seguendo scrupolosamente le indicazioni.

È necessario procedere ad un controllo domiciliare della cute di ciascun bambino/a anche in assenza di sintomi (prurito/grattamento). **Nell'eventualità si manifestassero sintomi o lesioni cutanee non altrimenti giustificabili, si procederà ad una visita dal medico di fiducia per una diagnosi definitiva.**

Si specifica, inoltre, che quanto sopra trascritto è valido solo ed esclusivamente per i casi di reale accertamento e non di voci generiche non meglio definite, che potrebbero circolare, fuori dal perimetro scolastico, e potrebbero creare un clima di allarmismo inutile e dannoso al benessere della comunità scolastica.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giacomo La Montagna

(firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/93)